

CORSO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

Docente:

Prof. Arch. Francesco Moschini

Ciclo seminariale ed esercitazioni:

Prof. Arch. Lorenzo Pietropaolo

Coordinamento dei corsi della Cattedra di Storia dell'Architettura:

Dott. Arch. Antonello Leggiero, Dott. Ing. Francesco Maggiore,

Prof. Arch. Lorenzo Pietropaolo

Sito di riferimento per l'e-learning / documenti on-line

www.fmaam.it (in particolare, consultare la voce "Documenti didattici" nella sezione "Politecnico di Bari")

www.nam.accademiasanluca.eu / www.accademiasanluca.it



Franz Prati, *Una casa sul lago per Francesco Moschini*, 1987
Matita e matite colorate, 11,4x16,5 cm.

Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva A.A.M. Architettura Arte Moderna

Contenuti disciplinari generali

Il corso si articola in una prima parte istituzionale di svolgimento del programma (che prenderà corpo principalmente attraverso lezioni frontali ex cathedra) e in una seconda parte di approfondimento didattico e di ricerca, attuata nelle modalità del Ciclo seminariale. Il corso prevede l'apporto di qualificati contributi esterni, secondo scadenze prefissate e filoni tematici già collaudati dalla stessa docenza, all'interno del Politecnico di Bari, a partire dai primi anni '90. Proprio per la collocazione al I anno del corso di laurea magistrale, nell'economia della progressione formativa dello studente e nell'ottica della attuale figura dell'ingegnere edile, almeno per come si va delineando a livello europeo, si cercherà di perseguire negli studenti una costante sollecitazione alla conoscenza e alla capacità interpretativa dei valori storici delle opere di ingegneria e di architettura, di modificazione dei paesaggi e dei territori, oltre che una progressiva consapevolezza del rapporto tra teoria, storia, architettura e progetto così come si pone nell'ambito della figurazione architettonica e spaziale contemporanea. Questo programma diventa essenziale se commisurato nell'ottica della contemporaneità caratterizzata da *sguardi incrociati*, da *attraversamenti* e da *contaminazioni* tra differenti saperi specifici. Si è cercato di articolare l'intero corpus della storia dell'architettura moderna e contemporanea in due diversi ambiti: il primo, dall'illuminismo ai nostri giorni, svolto in maniera istituzionale; il secondo, legato alle attività seminariali, declinato secondo le specificità del tema di ricerca proposto. Il programma si sviluppa quindi come ripercorso dalle radici storiche del Moderno – e dalla sua definizione in rapporto all'Antico – fino al contemporaneo. Lo studente è invitato ad approfondire autonomamente questa sintetica ricognizione, attraverso le voci specifiche su di un manuale di Storia dell'Arte (liceale) o, preferibilmente, a consultare le relative voci dell'Enciclopedia Universale dell'Arte (EUA) della Fondazione Cini di Venezia, nonché quelle del Dizionario di Architettura e Urbanistica (DAU). Il programma più generale affronterà la storia dell'architettura, della città e dell'arte europea dalla fine del XVIII all'inizio del XXI secolo secondo specifici filoni storico-critici, e sarà svolto con la seguente articolazione macro-tematica: *Antico – Moderno. Natura e Artificio / Antico – Moderno. Tettonica e architettura / Icone della Modernità / Architettura, Arti e Città nelle Avanguardie storiche / Forme dell'abitare e idee della città / L'Italia al centro / Museo, Città, Architettura / Rigenerazione del Paesaggio dell'abbandono / Paesaggi dell'Architettura contemporanea. Architettura della globalizzazione / Paesaggi dell'Architettura contemporanea. La prova dei contesti italiani / Pellegrino di Puglia: Architettura, 1945-2015.* Parallelamente gli approfondimenti seminariali saranno condotti sulla tematica *"Architettura, Luoghi, Città, Paesaggi e Territori"*, e saranno finalizzati a declinare il rapporto teoria-storia-progetto nella prospettiva dell'architettura moderna e contemporanea, anche attraverso la lettura e la discussione di testi e opere di specifici autori. A questa articolazione sarà complementare l'approfondimento demandato alle esercitazioni di ricerca, che saranno incentrate sull'intreccio tra forme dell'architettura e contesti, da ripercorrersi a partire da specifici casi di studio.

Finalità e articolazione complessiva del Corso

Il percorso storico dell'architettura, della città e dell'arte europea, dalle radici piranesiane fino al contemporaneo, sarà proposto con particolare attenzione al rapporto *Antico/Moderno*, secondo i seguenti aspetti:

- il valore teorico e spaziale.
- la messa a confronto delle ipotesi metodologiche di autorevoli storici e critici contemporanei.
- le istanze della committenza misurate attraverso le risposte progettuali fornite dagli architetti.
- lo studio della terminologia e delle definizioni interne alla storia dell'architettura ("Movimento Moderno", "Novecento", "Razionalismo", "Organicismo", ...).
- lo studio del rapporto tra teoria e progetto.
- lo studio delle nozioni di "luogo", "città", "paesaggio", "territorio", e del loro rapporto con l'architettura.

Lo studente è chiamato a verificare la trattazione proposta a lezione, o esposta nella bibliografia consigliata, attraverso la lettura diretta o indiretta delle opere di architettura e di modificazione urbana, anche attraverso il disegno. Lo studente sarà poi chiamato a fissare in una esercitazione di ricerca la propria e autonoma esperienza conoscitiva. L'attività seminariale sarà finalizzata ad agevolare questo specifico approfondimento, anche attraverso seminari su temi, autori, edifici e luoghi di particolare rilievo in ambito europeo e italiano.

Modalità dell'esame

L'esame è orale e individuale, e verificherà la conoscenza complessiva dello studente su tutti gli argomenti trattati durante il corso e durante il ciclo seminariale, rintracciabili nei manuali di storia dell'arte e di storia dell'architettura, con particolare riferimento ai testi di carattere generale indicati nel programma. Saranno contestualmente valutati i risultati conseguiti individualmente o in gruppo durante le esercitazioni.

Lo studente è infatti chiamato a verificare la trattazione proposta a lezione, o esposta nella bibliografia consigliata, attraverso la lettura diretta o indiretta delle opere di architettura come dei luoghi, delle città e dei paesaggi esaminati durante il corso, sui quali elaborerà un quaderno di critica grafica atto a metterne in evidenza tutta la problematica interna. Sugli specifici temi seminariali, lo studente è infine chiamato ad elaborare una propria esercitazione critica di ricerca, secondo modalità e contenuti concordati con la docenza, anch'essa oggetto di valutazione in sede d'esame.

Testi fondamentali di riconnessione, almeno per quanto riguarda la storia dell'arte, sono il volume di G. C. Argan: *L'arte moderna 1770-1970*, Sansoni, Firenze 1970 o, in alternativa, il P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo. Dall'Illuminismo al Postmoderno*, Bompiani, Milano, 1995. Per quanto riguarda l'architettura, sarà utile consultare una delle due guide dedicate all'architettura italiana moderna: quella di G. Muratore, A. Capuano, F. Garofalo, E. Pellegrini, intitolata *Gli ultimi trent'anni*, della Zanichelli (1988) e *Architettura italiana del Novecento* di S. Polano e M. Mulazzani della Electa (1991). Sono poi vivamente consigliati i volumi di Electa dedicati agli architetti contemporanei, sia quelli monografici che quelli tematici delle collane "Documenti di architettura" e "Architetti moderni". Utili approfondimenti sulle avanguardie storiche vanno considerati gli esaurienti cataloghi delle mostre parigine del Centre G. Pompidou a Beaubourg, a partire dal '77, quelle in particolare dedicate a Paris/New York, Paris/Berlin, Paris/Moscau, Paris/Paris e quelle veneziane di Palazzo Grassi dedicate, a partire dagli anni Ottanta, ai movimenti artistici del XX secolo più conosciuti, dal futurismo all'espressionismo. Per una ricognizione sull'evoluzione della forma architettonica, dalle origini al XX secolo, si suggerisce il volume di D. Watkin, *Storia dell'architettura occidentale*, trad.it. Zanichelli, Bologna 1990.

PRIMA PARTE

Attraversamenti: sguardi incrociati sul contemporaneo

Per quanto riguarda questa prima parte del corso, che avrà un'estensione temporale dalla crisi del classicismo all'attualità, si cercherà di sostanziarla con apporti riguardanti discipline diverse, verificando in parallelo, dal punto di vista del linguaggio, differenti specifici all'interno del complesso "Sistema dell'Arte", come quello letterario, musicale, fotografico, teatrale e cinematografico. Sono previsti cicli di incontri tematici, secondo percorsi ogni anno diversamente articolati, allo scopo di formare storie parallele ed intrecciate da diverse realtà disciplinari. Evidenziando la pluralità dei punti di osservazione si vuole sollecitare e indurre a una frequenza continuativa alle attività didattiche proposte dalla Cattedra. Si intrecceranno così nel corso del semestre incontri all'interno del programma dedicato a: "Maestri, Luoghi e Memorie", ciclo caratterizzante i precedenti anni accademici, cui sarà data per altro continuità anche quest'anno, con i nuovi cicli riguardanti: "Arte ed Architettura", "Gli Architetti e la Storia", ed infine, alla riscoperta delle nuove poetiche personali che si vanno definendo, il ciclo "La penombra che abbiamo attraversato". Altri incontri saranno dedicati a questioni particolari come quelli inseriti nel ciclo "Storie di case" o quelli legati alla produzione editoriale del ciclo "Storia e storie" e seminari specifici come quello su "Fotografia ed Architettura", con il supporto del Museo della Fotografia del Politecnico di Bari. Con il ciclo "Cantieri aperti", invece, si tenderà a mettere gli studenti in contatto diretto e dal vivo con opere in fase di realizzazione alla presenza degli stessi progettisti. Questi incontri, oltre alla formazione di una coscienza critica, si configurano come palestra per una nuova classe docente in formazione e come occasione di rimessa in discussione delle proprie sedimentate consuetudini, attraverso una vera e propria reciproca formula di "adozione" tra docenti di diversa estrazione. Per questi cicli tematici verranno forniti sussidi e documentazione on-line mediante il sito www.fmaam.it (Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna). La didattica dei corsi prevede una parallela attività "esterna" attraverso la puntuale attenzione alle offerte culturali fornite dalla stessa città di Bari e dal suo territorio, da intendersi come imprescindibile attività extra didattica di supporto al corso stesso. Saranno indicate, a tal proposito, dal corpo docente, rassegne cinematografiche, conferenze e mostre. Strumenti altrettanto imprescindibili del corso sono dunque da considerarsi il citato sito www.fmaam.it, ed il sito www.accademiasanluca.eu, e in particolare il **NAM – Nuovo Archivio Multimediale**, nella sezione nam.accademiasanluca.eu. Il tutto sarà affiancato da esercitazioni in aula durante le quali verranno sollecitate sistematicamente le letture delle più autorevoli riviste d'arte, di architettura e di urbanistica. Segnalando che si ritiene ovvia la lettura costante di almeno un quotidiano ed un settimanale, sono di seguito indicati i principali inserti culturali di alcuni quotidiani nazionali: il domenicale de «Il Sole 24 ore»; il mensile *XL* e *I Viaggi* del giovedì, *R2 Cult* del sabato e le pagine centrali *La Domenica* di «La Repubblica»; *Tutto Libri* del sabato de «La Stampa»; *Alias* del sabato de «Il Manifesto»; l'allegato *La lettura* dell'edizione domenicale de «Il Corriere della Sera». Gli studenti saranno sollecitati settimanalmente alla visita di mostre in corso, facilmente raggiungibili, e man mano indicate dalla docenza, in istituzioni pubbliche e private. Saranno inoltre tenuti alla conoscenza puntuale di alcuni importanti musei e pinacoteche regionali e nazionali e di alcune strutture espositive internazionali, quali la Biennale di Venezia, la Triennale di Milano e la Quadriennale di Roma. Al di là comunque dei termini istituzionali di inizio e fine dei corsi e delle ovvie verifiche finali attraverso gli esami, il corso si intende strutturato secondo un'ottica di didattica permanente e continuativa propria dei corsi afferenti alla Cattedra di Storia dell'Architettura. Pertanto, i contributi esterni di supporto sono pensati come ideale prosecuzione ed integrazione di quanto svolto nell'anno accademico precedente, sino a configurarsi come occasione di costante aggiornamento lungo l'intero arco degli studi, all'interno dei corsi di laurea in Ingegneria e in Architettura. Ogni anno si cercherà di dare una finalità operativa ai risultati ottenuti, organizzando delle manifestazioni pubbliche che prevedano il coinvolgimento di tutti gli studenti che hanno partecipato alla costruzione del Corso.

Obiettivi didattici

Acquisizione di una conoscenza di base del percorso storico dell'architettura, dell'arte e della città europea, dalle radici piranesiane fino al Contemporaneo, con particolare attenzione al rapporto *Antico/Moderno*, e agli intrecci tra architetture, luoghi, città, paesaggi e territori nelle specificità italiane:

- capacità di riconoscere, descrivere, valutare stilisticamente e cronologicamente le architetture principali realizzate nel periodo tenendo conto delle componenti formali, costruttive e di contesto;
- capacità di comprendere, riconoscere e leggere criticamente i processi di creazione della forma architettonica, anche in relazione alla forma urbana e al paesaggio;
- capacità di usare il disegno come strumento di conoscenza dell'architettura e dei luoghi;
- consapevolezza delle principali linee di sviluppo storiografiche

Approfondimento delle tecniche basilari per lo studio dell'architettura, ovvero:

- metodologia di studio bibliografico;
- capacità di analisi stilistica e architettonica del manufatto;
- capacità di lettura delle relazioni tra architettura, luogo, città, paesaggio e territorio;

Acquisizione di una conoscenza di base delle teorie dell'architettura:

- capacità di comprendere, riconoscere e leggere criticamente i processi creativi e le principali linee di sviluppo del pensiero architettonico contemporaneo.

Acquisizione di una adeguata capacità espositiva di quanto appreso in forma tanto orale quanto scritta.

Finalità e contenuti disciplinari

Il corso intende illustrare lo sviluppo e i significati dell'architettura occidentale, attraverso la lettura di rilevanti organismi architettonici e urbani, e della complessità di specifici autori. Le architetture sono poste in relazione alle vicende storiche dell'Europa, e in particolare dell'Italia, seguendo l'evoluzione delle tecniche costruttive, le conseguenti sperimentazioni compositive e spaziali sull'architettura. Didatticamente il corso alternerà letture sincroniche dell'architettura e della città, vale a dire focalizzate su singoli periodi storici o su specifici autori, con letture diacroniche, vale a dire attraverso specifici filii rossi tematici. Il corso quindi non sarà un'ordinata illustrazione dello sviluppo cronologico dell'architettura, compito che è affidato alla lettura e allo studio – necessari per tutti gli studenti – di uno o più manuali; bensì la presentazione problematica di temi, stili, gruppi di opere e visioni urbane, in modo tale da stimolare la capacità di riconoscere, giudicare e confrontare. Pur con i necessari riferimenti alla storia della società, della cultura, delle idee e dell'arte in generale, il corso si occuperà, quindi soprattutto di architetti e di opere architettoniche, individuandone le genealogie, gli elementi di continuità/discontinuità e innovazione. Si vuole quindi cercare di delineare soprattutto una storia delle forme e dei linguaggi dell'architettura, di come alcuni permangano o ritornino, mentre altri mutino e si evolvono. È fondamentale per la comprensione della storia dell'architettura, e quindi per lo svolgimento dell'esame, la conoscenza e l'esperienza delle singole opere architettoniche e dei contesti, possibilmente nella loro realtà effettiva; per favorire l'approccio diretto ad alcune di queste opere sono previsti alcuni viaggi di studio. Inoltre è fondamentale usare il disegno come strumento di conoscenza; per questo oltre al disegno dal vero durante le visite e per le esercitazioni seminariali, gli studenti sono invitati a disegnare anche gli esempi presentati a lezione, in modo da comprenderne a fondo la struttura.

Bibliografia generale sui singoli temi e autori. Guida alla formazione di una possibile biblioteca personale

Per un approfondimento e un accostamento diverso ad alcune tematiche è possibile affiancare alle indicazioni bibliografiche tradizionali, l'esplorazione di più moderni supporti multimediali, come CD ROM, video, siti Internet ed altre opportunità fornite dalle Nuove Tecnologie, che consultandosi con la docenza possono essere individuabili e reperibili. Tra questi, si segnalano sin d'ora come imprescindibili strumenti del corso il citato sito www.fmaam.it, ed il sito www.accademiasanluca.eu, e in particolare il NAM – Nuovo Archivio Multimediale.

Vanno inoltre conosciuti almeno alcuni titoli all'interno delle più autorevoli collane di architettura, da quella diretta a suo tempo da M. Tafuri per Officina, a quella di L. Quaroni per Mazzotta, a quella di M. Scolari per F. Angeli, a quella diretta da G. De Carlo per Marsilio e infine alla collana della serie "Storia dell'architettura italiana" in più tomi dal '400 al contemporaneo diretta da F. Dal Co per Electa.

Per i singoli "maestri" dell'architettura moderna consultare la serie SA (Serie di Architettura) e la serie TAM (Teoria dell'Architettura Moderna) della Zanichelli, le monografie dell'Electa e di Laterza, nonché, con molta cautela e accortezza critica, la serie Universale di Architettura diretta da B. Zevi nell'attuale edizione di testo&immagine, in continuità con la precedente delle Edizioni Dedalo. È considerata supporto ineliminabile, parallelo all'attività didattica, la consultazione puntuale delle più accreditate riviste di architettura contemporanea. La bibliografia indicata va integrata con le collane "Progetto e Dettaglio" e "Città & Progetto", Edizioni Kappa, Roma, curate da F. Moschini.

Testi di Architettura Moderna e Contemporanea

- K. Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli, Bologna 1982.
- G. Ciucci, *Gli architetti e il Fascismo*, Einaudi, Torino, 1984.
- M. Tafuri, *Storia dell'architettura italiana 1944-1985*, Torino 1986.
- M. Tafuri, F. Dal Co, *Architettura contemporanea*, Electa, Milano, 1976.
- G. Ciucci, F. Dal Co, *Architettura italiana del Novecento*, Electa, Milano, 1990.
- M. Biraghi, *Storia dell'architettura contemporanea 1 (1750-1945) e 2 (1945-2008)*, Einaudi, Torino, 2008.
- G. Pigafetta, *Storia dell'Architettura moderna (2 volumi)*, Bollati-Boringhieri, Torino 2007;
- L. Benevolo, *Storia dell'Architettura moderna*, Laterza, Bari 1960;
- B. Zevi, *Spazi dell'Architettura moderna*, Einaudi, Torino 1973;
- A. Belluzzi, C. Conforti, *Architettura italiana 1944-1994*, Laterza, Bari-Roma 1994 (nuova edizione);
- R. De Fusco, *Storia dell'Architettura contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1985;
- A. Muntoni, *Lineamenti di storia dell'Architettura contemporanea*, Laterza, Bari-Roma 1997;
- F. Dal Co, (a cura di) *Storia dell'Architettura italiana, il secondo Novecento*, Electa, Milano 1997;
- G. Fanelli, R. Gargiani, *Storia dell'Architettura contemporanea*, Laterza, Bari-Roma 1998;
- V. Fontana, *Profilo di Architettura italiana del Novecento*, Marsilio, Venezia 1999;
- K. Frampton, *Tettonica e Architettura. Poetica della forma architettonica nel XIX e XX sec.*, Skira, Milano 1999;
- W. J. R. Curtis, *L'Architettura moderna del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 1999.

Per incursioni in una bibliografia meno ortodossa si segnalano le opere di due autori come R. Venturi e C. Rowe.

Riviste di Architettura da consultare (a scelta)

- | | |
|---|--|
| «Abitare», Editrice Abitare Segesta | «Lotus», Elemond Electa - Mondadori |
| «Anfione Zeto», Il Poligrafo | «Materia», Federico Motta Editore |
| «Architettura Intersezioni», Il Cardo | «Metamorfosi», Roberto De Nicola Editore, Diagonale, Mancosu |
| «Area», Federico Motta Editore | «Modo», Ricerche e Design Editrice |
| «Casabella», Elemond, Electa - Mondadori | «Op Cit», Edizioni Il Centro, Electa Napoli |
| «Controspazio», Gangemi | «Ottagono», Editrice Compositori |
| «D'Architettura», Federico Motta Editore | «Paesaggio Urbano», Maggioli Editore |
| «Disegnare Idee Immagini», Gangemi Editore | «Rassegna»* |
| «Domus», Editoriale Domus | «Rassegna di Architettura ed Urbanistica», Edizioni Kappa |
| «Il Giornale Dell'architettura», Allemandi | «XY Dimensioni del Disegno», Officina Edizioni |
| «L'industria delle Costruzioni», Ance EdilStampa | «Zodiac»*, Editrice Abitare Segesta |
| «L'Arca» (solo se consultata in parallelo ad altre riviste) | |

(*) pubblicazione cessata ma di cui vanno rintracciati i numeri monografici fondamentali.

N.B.: I testi in grassetto si intendono obbligatori per sostenere l'esame.

Teoria, Storia e Progetto. Antico/Moderno.

Ciò che caratterizzerà complessivamente questa seconda parte del corso sarà la rilettura dei temi della storia contemporanea affrontati attraverso la specifica attenzione alla dualità *Antico/Moderno*, e ai rapporti tra *teoria*, *storia* e *progetto*, sia nell'ambito dell'architettura che, più in generale, all'interno del Sistema dell'Arte. Questi termini non vanno però intesi in un'accezione metastorica, quali momenti totalizzanti una visione del mondo. In questo senso non si intende ricostruire o riproporre un modello umanistico di approccio al reale, ma agire secondo le discontinuità nelle storie, nelle teorie, nei progetti, così come nelle loro reciproche relazioni. Il riferimento a questa atopica triade allude anche, in modo più diretto, alla ricerca storica, al costante lavoro sull'architettura, sulla città e sull'arte come momenti a partire dai quali si sviluppa e cresce il progetto contemporaneo. L'esigenza di un lavoro storiografico rivolto allo studio dello spazio storico, indicato dal programma, nasce e trae motivo dalla presa di coscienza della "angoscia da spaesamento" che lacera il rapporto intelligenza-cultura contemporanea. L'attività seminariale si baserà quindi principalmente sulla lettura e l'analisi incrociata di scritti teorici ed opere significative di autori tra i quali: Adolf Loos, Le Corbusier, Ludwig Mies van der Rohe, Walter Gropius, Frank Lloyd Wright, Gio Ponti, Ernesto Nathan Rogers, Saverio Muratori, Ludovico Quaroni, Giuseppe Samonà, Aldo Rossi, Carlo Aymonino, Guido Canella, Costantino Dardi, Giorgio Grassi, Vittorio Gregotti, Luciano Semerani, Franco Purini, Bernardo Secchi, Francesco Venezia, Álvaro Siza, Steven Holl, Rem Koolhaas, eccetera. Specifiche indicazioni bibliografiche a riguardo saranno fornite di volta in volta nel corso delle attività. Verranno inoltre dedicate alcune giornate del Ciclo seminariale alla consultazione guidata delle due principali biblioteche del Politecnico, quella del DICATECh e quella del DICAR. Il tutto affinché lo studente acquisisca una sempre maggiore autonomia nella disamina dei testi, sappia costruirsi delle bibliografie ragionate ma, soprattutto, accresca la sua familiarità con i libri portandolo a scoprire il piacere e la necessità delle biblioteche e delle librerie. In coerenza con i presupposti metodologici di ricerca che informano il *Progetto T.E.S.I.* da diversi anni condotto dalla Cattedra di Storia dell'Architettura, il Ciclo seminariale sarà poi orientato alla elaborazione di una esercitazione di ricerca specifica, nel quadro del più ampio e generale tema di ricerca: "*Atlanti del XX e XXI secolo: Censimento dell'Architettura moderna e contemporanea*". Lo studente sarà chiamato ad approfondire uno o più specifici casi di studio concordati con la docenza. L'attività seminariale sarà dunque finalizzata a produrre elaborati scritto-grafici contenenti gli esiti critici dell'attività di ricerca condotta. Per rendere più consapevole l'attività sperimentale degli allievi si curerà, nell'ambito del Ciclo seminariale, l'illustrazione dei temi e dei contesti proposti. Gli allievi dovranno produrre in sede di esame, oltre agli elaborati scritto-grafici e alla collazione ordinata degli apparati documentali, anche una copia conforme di quanto prodotto su supporto digitale.

Obiettivi didattici

Acquisizione di una conoscenza di base delle teorie dell'architettura:

- capacità di comprendere, riconoscere e leggere criticamente i processi creativi del pensiero architettonico;
- consapevolezza delle principali linee di sviluppo del pensiero architettonico contemporaneo.

Approfondimento delle tecniche basilari per lo studio dell'architettura, ovvero:

- metodologia di studio bibliografico;
- nozioni basilari di archivistica e di cartografia;
- capacità di redigere schede tipo-morfologiche
- capacità di uso e/o lettura di altre tecniche di approccio al manufatto architettonico e al contesto (rilievi, fotografie, supporti multimediali, sistemi informativi territoriali, etc.);
- capacità di usare il disegno come strumento di conoscenza e di interpretazione;

Acquisizione di una adeguata capacità espositiva di quanto appreso in forma tanto orale quanto scritta.

Finalità e contenuti disciplinari

Il Ciclo seminariale intende illustrare, in via sintetica e non esaustiva, le molteplici evoluzioni del pensiero architettonico contemporaneo, anche in relazione alla dualità *Antico/Moderno*. In questa seconda sezione del corso lo studente sarà chiamato a dar conto, in maniera operativa, del proprio *modus operandi* attraverso l'elaborazione di una *esercitazione di ricerca*, verificata, di volta in volta, dalla docenza. Didatticamente nei seminari si alterneranno la lettura degli scritti e delle opere di specifici autori, con le attività di ricerca e sul campo finalizzate alla esperienza di studio. Il Ciclo seminariale quindi non sarà una pedissequa illustrazione dello sviluppo del pensiero architettonico contemporaneo, ma si occuperà soprattutto di architetti, di architetture, di luoghi e di città, individuandone il rapporto intimo con le specifiche elaborazioni teoriche. Si vuole quindi cercare di delineare un disegno aperto e in via di definizione del multiforme e reciproco legame tra teoria, storia e progetto, che possa essere di riferimento per i giovani progettisti in via di formazione. Le attività seminariali saranno svolte individuando ambiti reali di analisi e di applicazione prescelti dallo studente fra quelli proposti e utilizzando i momenti di revisione al tavolo come principale strumento per la definizione degli elaborati scritto-grafici di analisi e di interpretazione. L'analisi è intesa come lettura degli aspetti morfologici, stilistici, tipologici, funzionali e spaziali propri del territorio dell'architettura, indagati come risultato dell'interazione complessa di fattori culturali, tecnici, economici, sociali e politici nel senso più ampio del termine. L'analisi sarà estesa al contesto architettonico e urbano nel quale il tema di studio prende forma; l'analisi potrà essere quindi riferita ad organismi architettonici, o a parti di città e territorio più o meno estese: la scelta varierà in relazione alle specifiche opzioni esercitate dall'allievo nel rapporto tutoriale, guidata dal principio che si tenderà a individuare luoghi e manufatti effettivamente e direttamente esperibili. Il metodo d'analisi e di interpretazione che si intende praticare non è di tipo meccanico, ma piuttosto raddomantico: pur mantenendo l'approccio sistematico conforme alle correnti metodologie di archiviazione e catalogazione, si proverà a evitare la formulazione di rigide procedure e tecniche di approccio allo studio, in favore d'una visione più flessibile e aperta, da cui gli esiti interpretativi scaturiranno caso per caso, anche e soprattutto in relazione alle sensibilità con cui ciascuno studente saprà interrogare lo specifico del tema, dei luoghi e delle forme architettoniche e urbane. Diventa, di conseguenza, condizione imprescindibile e di base la capacità di consultare un archivio, di leggere un progetto, di riconoscere i rapporti fra piano, progetto e costruzione, di usare le tecniche del disegno, della fotografia, della rappresentazione.

Bibliografia per la metodologia dell'esercitazione di ricerca:

- L. Pietropaolo (a cura di), *Museo di Architettura e forme dell'insediamento. Esperienze europee e proposte per la Capitanata*, Clup, Milano 2005;
 V. D'alba, F. Maggiore, *Il Palazzo delle Biblioteche. Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il campus Universitario di Bari*, Adda, Bari 2009;
 V. Ieva, F. Maggiore, *Territori del cinema. Stanze, luoghi, paesaggi. Un sistema per la Puglia. Letture e interpretazioni*, Gangemi, Roma 2013;
 L. Pietropaolo, *Architettura del Museo. Genealogia e metamorfosi del museo moderno e contemporaneo*, Adda, Bari 2017.

Ricevimento, comunicazioni, e-learning

L'orario di ricevimento degli studenti è fissato al **mercoledì** di ciascuna settimana, **dalle ore 12.30 alle ore 14.00**, presso lo studio della Cattedra di Storia dell'Architettura del DICATECh (3° piano). Appuntamenti al di fuori dell'orario indicato devono essere preventivamente concordati.

Le comunicazioni in itinere riguardanti il Corso saranno pubblicate sulla pagina del docente all'interno del sito del Dipartimento (dicatech.poliba.it), e sul portale della didattica del Politecnico di Bari (poliba.esse3.cineca.it).

I supporti iconografici in formato digitale proiettati a lezione – unitamente ai riferimenti per la consultazione dei materiali audio/video disponibili sul web e selezionati dalla docenza in quanto utili approfondimenti dei temi trattati – saranno di volta in volta pubblicati sul sito per l'e-learning "ffmaam.it".